REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE

Ai sensi del Decreto Interministeriale n. 176 del 01.07.2022

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, il comma 181, lettera g);
VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, di adozione del Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTA la legge 3 maggio 1999, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia di personale scolastico e in particolare l'articolo 11, comma 9, sulla riconduzione a ordinamento dei corsi a indirizzo musicale autorizzati in via sperimentale;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, concernente "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81, recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 art. 11 e 13";
VISTO il decreto ministeriale 6 agosto 1999 n. 201, concernente i corsi ad indirizzo musicale nella scuola media, la riconduzione e ordinamento e l'istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media;
VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;
VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;
VISTO il decreto interministeriale n. 176 del 01/07/2022 recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;
VISTA la specificità dell'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di 1° grado dell'I.C. "F. Grimani" nella quale si insegnano i seguenti strumenti: flauto, percussioni, saxofono, tromba o trombone;
VISTA la Delibera n. 5 del 21/12/12 del Collegio dei Docenti e l'apertura all'insegnamento nella classe di Tromba anche agli strumenti congeneri e affini quali trombone e flicorno;
VISTA la Delibera n. 20 del 13/12/2022 del Consiglio di Istituto;
CONSIDERATO che per l'insegnamento dei suindicati strumenti musicali è stata prevista un'articolazione oraria pomeridiana dal lunedì al venerdì;
CONSIDERATO che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che lo hanno scelto e a cui è stato affidato, fra le attività curricolari obbligatorie;

l'Istituto Comprensivo Statale "F. Grimani" di Marghera – Venezia adotta il seguente

Regolamento del Percorso a Indirizzo Musicale ai sensi del D.I. n. 176 del 01.07.2022
quale parte integrante del Regolamento d'Istituto della scuola.

PREMESSA

Finalità e caratteristiche del Percorso a Indirizzo Musicale

Il Percorso a Indirizzo Musicale, che costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il Curricolo di Istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, si sviluppa attraverso l'integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento di Musica nel più ampio quadro delle finalità della Scuola Secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.
Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in condizioni di svantaggio, senza escludere la valorizzazione delle eccellenze.
L'insegnamento strumentale:

• **promuove la formazione globale dell'individuo** offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

• **integra il modello curricolare** con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, le dimensioni pratico-operativa, estetica ed emotiva;

• **offre all'alunno,** attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, **ulteriori occasioni di sviluppo e di orientamento** delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale, accrescendo il gusto del vivere in gruppo;

• **fornisce occasioni di integrazione e crescita** anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

INDICAZIONI GENERALI

Art. 1 - Scelta dell'indirizzo musicale

Il Percorso a Indirizzo Musicale è opzionale. Pertanto, una volta scelto, costituisce obbligo di frequenza per l'intero triennio essendo parte integrante del piano di studio dello studente e materia dell'Esame di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. La volontà di frequentare i percorsi ad indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima.

Art. 2 - Computo delle assenze dalle lezioni

Le ore di lezione e le relative assenze concorrono alla formazione del monte ore annuale e vengono computate ai fini dell'ammissione allo scrutinio finale. Le assenze dalle ore di lezione dell'indirizzo musicale devono essere giustificate il mattino successivo all'insegnante della prima ora o, se attiva, tramite la specifica funzione del registro elettronico.

Qualora fosse assente il docente di Strumento, l'alunno della 7ª ora può uscire solo con l'autorizzazione, anche telefonica, del genitore o di chi ne fa le veci.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Art. 3 - Scelte indicate all'atto d'iscrizione

La richiesta di accesso ai percorsi a Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione (modulo on line) alla classe prima (previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale) attraverso la scelta delle 33 ore settimanali per le sezioni a tempo scuola normale (integrate per le sezioni a tempo prolungato) e l'indicazione dell'ordine di preferenza degli strumenti. Le indicazioni fornite hanno valore puramente informativo ed orientativo e non sono vincolanti per la Commissione esaminatrice.
Per un eventuale inserimento nelle classi successive alla classe prima, a seguito di trasferimento di alunno/a proveniente da indirizzo musicale, l'ammissione è subordinata al superamento di una prova esecutiva che dimostri il possesso di una preparazione adeguata all'anno di corso per il quale si richiede l'inserimento, sempre nel limite dei posti disponibili.

Art. 4 - Disponibilità dei posti

Il numero di alunni ammessi a frequentare il Percorso ad Indirizzo Musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dal D.M. n° 176/2022, ossia mediamente 5 alunni per anno e per specialità musicale (il numero esatto sarà indicato nella circolare di riferimento).

Art. 5 - Strumenti musicali

L'iscrizione al percorso ad Indirizzo Musicale prevede l'inserimento degli alunni nelle classi strumentali individuati dagli organi collegiali competenti di questo istituto:

- *Flauto traverso;*
- *Percussioni;*
- *Saxofono;*
- *Tromba o affini (trombone, flicorno).*

ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PERCORSI

Art. 6 - Attività orarie dell'indirizzo musicale

Nei Percorsi a Indirizzo Musicale le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.
Le attività, organizzate in forma **individuale, a piccoli gruppi o collettive**, si svolgono in orario pomeridiano per un totale di tre lezioni settimanali distribuite nei seguenti moduli:

1. **lezione strumentale**, in modalità di insegnamento individuale, a piccoli gruppi e/o collettivo (55 minuti);
2. **teoria e lettura della musica**, in modalità di insegnamento a piccoli gruppi e/o collettivo (55 minuti), gruppi seconde e terze insieme per specialità strumentale;
3. **musica d'insieme (orchestra)**, in modalità di insegnamento collettivo (60 minuti), gruppi seconde e terze insieme.

La lezione strumentale della 7ª ora inizierà alle 14:05; alle 14:00, termine dell'orario antimeridiano, gli alunni raggiungeranno i relativi docenti di Strumento per un piccolo intervallo di 5 minuti.

Gli orari delle lezioni sono comunicati agli alunni interessati e alle relative famiglie tramite comunicazione scritta; una volta confermato l'orario definitivo, gli orari delle lezioni hanno validità per l'intero anno scolastico e potranno essere modificati solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate. In concomitanza di saggi, concerti, concorsi ecc. o per motivi di organizzazione interna alla scuola, gli orari potranno subire (anche se per brevi periodi) delle variazioni. In questi casi le famiglie saranno avvisate preventivamente tramite comunicazione scritta.
È opportuno precisare che l'alunno che svolge la lezione strumentale alla 7ª ora non può uscire alla fine della 6ª senza autorizzazione scritta di un familiare.

Qualsiasi spostamento orario delle lezioni di Strumento Musicale effettuato dal docente sarà comunicato per iscritto alla famiglia e successivamente sarà data comunicazione via email all'Istituto e per conoscenza al coordinatore dell'Indirizzo Musicale e al responsabile di plesso.

Art. 7 - Ritiro

Il ritiro dall'Indirizzo Musicale, una volta ammessi, non può essere richiesto ad anno scolastico avviato se non con la presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento assegnato.
Qualora un alunno risultasse non ammesso alla classe successiva, evidenziando quindi un quadro valutativo generale molto negativo, con gravi lacune anche in Strumento Musicale, è possibile per i genitori richiedere il ritiro dall'Indirizzo Musicale. Tale richiesta potrà essere accolta solo con parere favorevole espresso dal Dipartimento di Strumento Musicale (all'unanimità), dal Consiglio di Classe e dal Dirigente Scolastico.

Art. 8 - Esonero

Alla fine dell'anno scolastico, qualora un alunno risultasse non ammesso alla classe successiva, evidenziando quindi un quadro valutativo generale molto negativo, con gravi lacune anche in Strumento Musicale, l'insegnante di Strumento Musicale può richiedere l'esonero permanente dello studente dall'Indirizzo Musicale. Tale richiesta deve essere sottoposta ai docenti del Consiglio di Classe. La proposta può essere accolta soltanto all'unanimità e deve trovare il consenso della famiglia dello studente. Qualora non si riuscisse a trovare l'intesa tra le parti, l'esonero non potrà essere concesso.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI ALLE DIVERSE SPECIALITÀ STRUMENTALI

Art. 9 - Tempi di svolgimento della prova orientativo-attitudinale

Si accede al Percorso a Indirizzo Musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale, da effettuarsi in base alle indicazioni ministeriali, al massimo entro 15 giorni dal termine delle iscrizioni. Le date e gli orari della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola e i rispettivi esiti sono pubblicati nei termini fissati dalla nota ministeriale annuale sulle iscrizioni e comunque in tempi congrui da permettere alle famiglie di valutare tutte le possibili scelte alternative relative all'iscrizione. Le famiglie dei candidati impossibilitati a presentarsi nell'orario e/o nel giorno stabilito per la prova, dovranno informare la segreteria dell'Istituto allo scopo di valutare una ulteriore e successiva convocazione. Il mancato avviso comporta la cancellazione dall'elenco dei candidati.

Art. 10 - Compiti della commissione esaminatrice

La Commissione predispone le prove per il test orientativo-attitudinale, lo somministra ai candidati singolarmente, redige una graduatoria e assegna lo strumento ritenuto più idoneo al candidato.
Pertanto, l'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale e della disponibilità di posti per ogni classe di strumento. Il candidato comunque deve indicare all'atto di iscrizione online e durante la somministrazione del test un ordine di preferenza degli strumenti musicali.
La valutazione della Commissione esaminatrice è insindacabile.

Art. 11 - Articolazione della prova orientativo-attitudinale

Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva volti a rilevare le competenze ritmiche, di coordinamento psicomotorio, di intonazione e di memoria musicale di ogni alunno che intende intraprendere il percorso musicale, più un breve colloquio rivolto all'acquisizione degli interessi e delle motivazioni che spingono il candidato alla scelta dell'indirizzo musicale.
Non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base. Qualora il candidato suoni già uno strumento musicale può chiedere di eseguire un breve brano, ma l'esecuzione non sarà valutata.
Il test orientativo-attitudinale è così suddiviso:

- **PROVA 1 - SENSO RITMICO E COORDINAZIONE MOTORIA: ascolta e ripeti**

La prova si basa sull'esecuzione di 6 brevi cellule ritmiche in 4/4 con figurazioni binarie, ternarie o varie di difficoltà progressiva. Il candidato dovrà ripetere per imitazione percuotendo con le mani il tavolo.

Si valuteranno: il senso ritmico, le capacità di attenzione, di ascolto, di coordinazione motoria e di riproduzione, quindi le particolari attitudini ritmiche e le potenzialità psicofisiche per lo studio della musica e di uno strumento musicale.

- **PROVA 2 – LETTURA INTUITIVA: ascolta, leggi e suona**

La prova, accompagnata da una base audio, consiste nel leggere per tre volte in tre velocità diverse uno "spartito intuitivo" dove al simbolo ● corrisponde un battito di mani e al simbolo X una pausa di una pulsazione; le velocità di esecuzione saranno dettate dall'ascolto del brano musicale eseguito in velocità differenti.
Si valuteranno: le capacità di attenzione, di ascolto, di coordinazione motoria e di riproduzione, di coordinazione oculo-manuale con adeguamento uditivo, quindi le particolari attitudini agogico-musicali e le potenzialità psicofisiche per lo studio di uno strumento musicale.

- **PROVA 3 – INTONAZIONE: ascolta e ripeti**

La prova si basa sull'esecuzione di sei brevissimi frammenti melodici di tre note ciascuno e di due semplici temi musicali lunghi rispettivamente due e tre battute. Il candidato dovrà cantare intonando ad imitazione i suoni proposti dal docente somministratore rispettando anche il ritmo nelle sotto-prove 7 e 8.
Si valuteranno: le capacità di attenzione, di ascolto, di distinzione e di intonazione le particolari attitudini melodiche e ritmiche, oltre che le potenzialità psicofisiche per lo studio di uno strumento musicale.

- **PROVA 4 - PERCEZIONE E RIPRODUZIONE DEL SUONO: ascolta e ripeti allo strumento**

La prova si basa sull'esecuzione di 4 brevi frammenti melodici composti da 3, 4 o 5 suoni ciascuno. Il candidato, con l'ausilio di un battente, dovrà ripetere per imitazione quanto ascoltato percuotendo un metallofono appositamente predisposto con sole 3 piastre.
Si valuteranno: le capacità di attenzione, di ascolto, di discriminazione dei suoni, quindi le particolari attitudini melodiche e le potenzialità psicofisiche per lo studio di uno strumento musicale.

- **VOTO SUPPLETIVO DELLA COMMISSIONE**

È previsto un voto suppletivo da 0 a 5 attribuito all'unanimità dalla commissione su proposta del Presidente per valorizzare eventuali propensioni e predisposizioni allo studio di uno strumento musicale riscontrate nel corso dell'intero test.

I risultati conseguiti nelle prove concorreranno a determinare il punteggio finale del test orientativo-attitudinale.
Lo scrutatore (docente di Strumento Musicale componente della commissione) compilerà per ciascun candidato una scheda con il punteggio di ogni prova e le annotazioni necessarie alla valutazione. Esse saranno allegate ai verbali di commissione prodotti dal segretario.
I docenti presenti in commissione, relativamente al proprio strumento musicale, devono esprimere nella scheda del test, alla voce "NOTE", se si riscontrano problemi di motricità fine o generale, oppure se per altri motivi che si evidenziano durante la somministrazione del test, il candidato non presenti attitudini fisiche e/o musicali.

Art. 12 - Graduatoria e assegnazione strumento

L'assegnazione della specialità strumentale al singolo allievo, da parte dei docenti componenti la commissione, è insindacabile. L'assegnazione dello strumento di studio sarà attribuita secondo i seguenti criteri elencati in senso gerarchico:

1. attitudini manifestate durante la prova;
2. preferenze espresse in fase di iscrizione;
3. equi-eterogeneità nella composizione delle classi di strumento;
4. studio pregresso di uno strumento.

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'assegnazione allo strumento di studio vengono pubblicati con apposita circolare e comunicati alla famiglia con specifico incontro. Tale graduatoria è utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione all'ammissione all'Indirizzo Musicale (in caso di un numero di iscrizioni superiore ai posti disponibili).

Le famiglie possono comunicare entro 10 giorni l'eventuale rinuncia alla specialità musicale

assegnata, mediante richiesta scritta da inoltrare alla segreteria dell'istituto.

Art. 13 - Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni con disabilità e/o con disturbo specifico dell'apprendimento

La prova orientativo attitudinale può essere sostenuta anche da alunni con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento nella forma e nei modi previsti per tutti gli alunni.
La commissione esaminatrice valuterà precedentemente la particolarità di ogni singolo caso, apportando alle prove previste eventuali adeguamenti per permettere la rilevazione delle attitudini musicali.
La commissione esaminatrice potrà essere supportata anche da un docente di sostegno.

La commissione valuterà, anche in accordo con la famiglia, il contributo che la frequenza di un percorso ad indirizzo musicale sarà in grado di apportare allo sviluppo formativo ed educativo dell'alunno/a.

Art. 14 - Modalità di costituzione della commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà costituita con atto del Dirigente Scolastico in tempo utile per consentire alla stessa di predisporre i materiali necessari all'espletamento della prova orientativo-attitudinale.
La Commissione sarà composta:

- dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato da lui stesso individuato incaricato a presiedere la Commissione;
- da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste;
- da un docente di musica (preferibilmente con incarico a tempo indeterminato) operante nell'Istituto;
- da un eventuale docente di sostegno (preferibilmente con incarico a tempo indeterminato) operante nell'Istituto.

MATERIALI E ATTIVITA' DELL'INDIRIZZO MUSICALE

Art. 15 - Strumento musicale

Ogni alunno frequentante il Percorso a Indirizzo Musicale deve dotarsi di uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. La scuola può valutare la cessione in comodato d'uso gratuito di alcuni strumenti musicali di sua proprietà, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento d'Istituto.

Art. 16 - Libri di testo

I libri di testo dei Percorsi a Indirizzo Musicale sono scelti dagli insegnanti di strumento sulla base delle caratteristiche di ogni alunno, così da poter accompagnare i percorsi di apprendimento dei singoli studenti in modo personalizzato. Ogni alunno dovrà dotarsi del seguente materiale didattico funzionale allo studio dello strumento, su specifica indicazione del docente:

- Libro di testo o dispensa predisposta dal docente
- Leggio
- Accessori per lo strumento specifico
- Metronomo/accordatore

L'acquisto di detto materiale è a carico delle famiglie.

Art. 17 - Partecipazione ad eventi musicali: saggi, concerti, concorsi e stage

La frequenza del Percorso a Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento delle seguenti attività in orario extrascolastico: saggi, concerti, concorsi e stage. Tali attività didattiche organizzate dalla scuola potranno richiedere per la loro realizzazione la collaborazione delle famiglie.

PARTECIPAZIONE DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE ALLE ATTIVITA' COLLEGIALI

Art. 18 - Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali

Ogni mercoledì i docenti di strumento terminano le lezioni alle ore 16:00 al fine di consentire la partecipazione alle attività collegiali.

VALUTAZIONE DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

Art. 19 - Modalità di valutazione degli apprendimenti

La valutazione periodica e finale sarà espressa dal docente di Strumento che avrà cura di condividere le proprie proposte con tutti i docenti che, nelle diverse attività, avranno potuto osservare capacità, abilità e progressi dimostrati dagli alunni.
L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno ai fini della valutazione globale formulata dal Consiglio di Classe. Il giudizio intermedio e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, è attribuito tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di teoria, lettura della musica e Musica d'Insieme.
Le Comunicazioni scuola-famiglia e la valutazione periodica degli esiti vengono comunicate tramite il registro elettronico o diario scolastico.

Art. 20 - Rappresentanza genitoriale

Considerando la partecipazione dei genitori una condizione essenziale per affrontare positivamente gli impegni, oltre che le tematiche interne all'Indirizzo Musicale e quelle legate al rapporto scuola-territorio, la rappresentanza genitoriale in seno alle attività dell'Indirizzo Musicale dell'Istituto viene inquadrata destinando a num. 2 genitori per annualità le cariche di rappresentante e vice-rappresentante per l'Indirizzo Musicale (6 genitori totali per l'Indirizzo Musicale).
I due rappresentanti per annualità saranno individuati durante le ordinarie assemblee dedicate, convocate con apposita circolare.
Su richiesta delle parti, ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, i rappresentanti possono essere convocati per riunirsi con i docenti del Dipartimento di Strumento Musicale, col compito di formulare proposte in ordine all'azione educativa e didattica, a iniziative di sperimentazione, e all'organizzazione di eventi musicali sul territorio.

Art. 21 - Regole generali alle quali attenersi

Gli alunni devono attenersi a tutte le norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre chiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni pomeridiane;
- portare il materiale necessario per svolgere le lezioni pomeridiane;
- eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
- avere cura dell'equipaggiamento strumentale personale o in comodato d'uso;
- partecipare, se convocati, alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- uscire dall'aula soltanto dopo l'autorizzazione dell'insegnante.

Art. 22 - Esami di Stato

In sede di Esame di Stato del Primo ciclo d'istruzione saranno verificate, nell'ambito del colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali-strumentali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva con l'esecuzione strumentale di uno o più brani della durata non superiore ai 5 minuti. L'esecuzione avverrà o prima o alla fine del colloquio, a seconda della scelta di ogni singolo alunno. Nella valutazione della prova gli insegnanti considereranno:

- il grado di precisione e la padronanza tecnica dimostrate in rapporto alla difficoltà del brano proposto;
- le capacità espressive in rapporto alla complessità del brano proposto;
- la disinvoltura e la stabilità emotiva durante l'esecuzione.

COLLABORAZIONI DELL'ISTITUTO IN AMBITO MUSICALE

Art. 23 - Forme di collaborazione, in coerenza con il piano delle arti di cui all'art. 5 del d.l. 60/2017, con i poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'art. 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale

L'Istituto promuove forme di collaborazione con enti e soggetti, che operano nel territorio in ambito musicale, creativo e artistico-culturale in generale. Le forme di collaborazione prevedono l'elaborazione di progetti ed esibizioni in cui alunni e docenti risultano sempre parte attiva e propositiva, inseriti nella progettualità d'Istituto con la finalità di promuovere la cultura musicale e artistica, lo sviluppo delle pratiche musicali, la valorizzazione delle attitudini di ciascuno, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.
L'Istituto fa parte della Rete delle scuole a Indirizzo Musicale dell'ambito territoriale di Venezia, che è attiva principalmente nella formazione dei docenti e nel confronto e condivisione delle buone pratiche.

Art. 24 - Modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del DM n. 8 del 31/01/2011 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva

L'Istituto promuove attività, iniziative e progetti di coinvolgimento della Scuola Primaria nelle attività musicali al fine di sviluppare la pratica della cultura strumentale e corale in tutti i gradi e ordini di scuola, di favorire la verticalizzazione dei curriculum musicali, di valorizzare le pratiche didattiche musicali e di fornire competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale.
Progetti d'istituto attivi: Storie armoniose, Storie rumorose, Musica e…